

GLI SPORTS'

Automobilismo

Il Circuito «Pietro Bordino» ad Alessandria

Alessandria, 24 sera.

Il Campionato italiano di velocità, che si inizia quest'anno sul circuito «Pietro Bordino», riapre una contesa delle più emotive tra i nostri grandi piloti, le cui gare hanno sollevato tanta passione ed entusiasmo nelle nostre milizie e che si ripeteranno nell'imminente prova, a cui hanno assicurato il loro intervento tutti i più noti guidatori.

In città l'attesa è enorme ed il passaggio dei bolidi lanciati sulla strada nei primi siri di addestramento, fra il fumo di polvere ed il fragore dei motori, acuisce maggiormente l'aspettativa per la gara, che non avrà quartiere. Molto si parla del duello fra Varzi e Nuvolari, già vincitori di precedenti circuiti, e si vorrebbe circoscrivere la lotta per i primi posti a questi due magnifici assi del volante. Invece altri piloti di classe eccezionale, come Ghersi e Aranghell, Fagioli, Castelbarco, per non parlare della banda schiera dei campioni stranieri, hanno probabilità notevoli di figurare fra i vincitori della 1^a edizione della corsa alessandrina, per cui la competizione attuale, come si è detto, è destinata ad accendere maggiormente la rivalità fra guidatori e costruttori di macchine, in un severo collaudo di nomini e di mezzi meccanici, quali difficilmente fu dato constatare in altre selezioni. Sono questi i motivi maggiori della nuova aspirazione che saprà dare brividi di entusiasmo e di passione.

A titolo di cronaca diamo l'elenco dei vincitori dei precedenti circuiti.

1924: Massimo Ugo, su Fiat, alla media di Km. 77,46; giro più veloce, Lombardi Francis, alla media di Km. 85,22;

1925: De Giovanni, su Bugatti, alla media di Km. 90,87; giro più veloce De Giovanni, Km. 94,16;

1926: Aloisio G., su Bugatti, alla media di Km. 91,06; giro più veloce, Valpreda, Km. 93,17;

1927: Bona Gaspare, su Bugatti, alla media di Km. 91,78; giro più veloce, Puccio, su Bugatti, Km. 99,72;

1928: Tazio Nuvolari, su Bugatti, alla media di Km. 101,52; giro più veloce, Nuvolari, Km. 107,06;

1929: Varzi Achille, su Alfa Romeo, alla media di Km. 109,186 (record); giro più veloce, Varzi, Km. 110,26;

1930: Varzi Achille, su Alfa Romeo, alla media di Km. 108,396; giro più veloce, Varzi, Km. 113,654 (record).

Il Radio Raduno

Le disposizioni per la gara

Con la chiusura delle iscrizioni dei concorrenti, l'organizzazione del Radio Auto Raduno è giunta nella sua fase culminante. La preparazione e la sincronizzazione delle comunicazioni radiofoniche che dovranno dirigere la marcia delle centinaia di macchine iscritte da ogni parte d'Italia verso la Capitale, hanno rappresentato una delle maggiori preoccupazioni degli organizzatori. Questa preparazione può dirsi già ultimata in ogni particolare ed il complesso dei risultati dirà quanto essa sia stata diligente e laboriosa così da parte del Radio Auto Club di Torino come da parte dell'EIAR.

Nelle giornate del 26 e 27 correnti le stazioni dell'Ente Italiano Auditio- nato Radioniche inizieranno la trasmissione alle 6,50 del mattino con la esecuzione della «Marcha Reale» nell'atto «Giovinezza», che darà anche modo ai concorrenti di sintonizzarsi gli apparecchi. Alle ore 7 sarà trasmesso da tutte le stazioni il segnale orario che servirà per tutta la giornata alla perfetta sincronizzazione degli ordini di marcia. La trasmissione dedicata al Radio Auto Raduno proseguirà in entrambe le giornate fino alle 11,30 per riprendere alle 16 e concludersi alle 18,30.

L'EIAR ha preso ogni precauzione perché le trasmissioni abbiano la massima regolarità anche dal punto di vista tecnico, adottando opportune misure per fronteggiare anche eventuali inconvenienti, del resto improbabili, sulle linee dei «relais».

Nel corso degli orari indicati gli ordini di marcia e le trasmissioni dirette allo svolgimento del Radio Auto Raduno avranno così la migliore garanzia di buona ricezione e, ancorché siano di interesse particolare per i concorrenti, presenteranno molti elementi di interessamento e di curiosità per tutti i radio abbonati, che potranno seguire il complesso svolgimento della originale e modernissima competizione.

Il Giro di Francia automobilistico ed aereo

Parigi, 24 sera.

Siamane, alle ore 21, 44 automobili e 46 motociclette hanno preso il via dal porto di Pecq per compiere il giro di Francia in dieci tappe. Alcune ore dopo 52 aeroplani hanno spicato il volo dall'aerodromo di Orly per compiere lo stesso giro attraverso le voci dell'aria. Il 10 maggio i concorrenti saranno di ritorno nella capitale, dopo una «randonnée» di circa 5000 chilometri. Il giro di Francia automobilistico è una prova di grande turismo, e secondo le varie cliniche, le medie di marcia saranno di 40, 45 e 50 Km. per tappe che vanno da 400 a 500 Km.

Ciclismo

I GRANDI INCONTRI DI CALCIO**Enorme attesa a Londra per la finale della «Coppa d'Inghilterra»**

Londra, 24 sera.

L'attesa degli sportivi inglesi per la partita di finale della «Coppa d'Inghilterra», la più antica e la più importante competizione calcistica del mondo, è veramente enorme. L'incontro sarà giocato domani e l'organizzazione è stata curata nel più meticoloso dei modi, così che le decine di migliaia di spettatori che vorranno assistere ai match possano trovar posto nella immense gradinate del maggior stadio di Londra.

Saranno di fronte la squadra del Birmingham Foot-ball Club e quella del Club Aston di West Bromwich, due squadre che hanno i campi distanti poco più di un miglio l'uno dall'altro.

Certo è strano che su 525 squadre che si sono iscritte ai campionati, siano rimaste in finale proprio due squadre così vicine, ma nella lunga storia dei campionati di Foot-ball che risalgono al 1871, si è già verificato tre volte di fila che due squadre della stessa città sono rimaste in finale. La squadra di West Bromwich è quasi tutta gli anni tra le finaliste e spesso la sua avversaria era la squadra di Aston Villa. Birmingham invece non è mai giunta in finale prima d'ora. West Bromwich quindi è di gran lunga fra le due squadre che ha più pratici di storia. Guerra, pensando di poter vincere il giro non presume troppo. L'asso è ormai consacrato da cento prove, e sul suo valore assoluto nessuno discute.

Per il Giro d'Italia egli ha una predilezione speciale. Voleva iscriversi nel Pelone della sua vittoria, e per riuscire nel suo intento si prepara con assidua insolita.

Certo è, comunque, che il Giro lo avrà fra i suoi attori principali.

L'iscrizione di Learco Guerra sarà presto seguita da quella di tutti i suoi compagni, Giacchese, vincitore della «Trofeo Varesina», Di Paco, Battesini, Fossati e Rinaldi devono quindi ricorrere come partecipanti sicuri.

La «volata» a Torino

Nella sua ultima seduta la Direzione Tecnica Provinciale Gicco Volata, ha preso le seguenti deliberazioni:

Omnologazione gare di Domenica, 19 aprile. — La Categorìa: Grandson 9. Diena 8; A. T. M. 2. C. Odono 6; Moncalieri-Spa (ospessa) per sopravvenuta impraticabilità del campo; Michelin 1. C. V. Susa A 4; Sip B 5, Stige 2; Fiat B 3; Susa 4; 2. Categorìa: Dripi Plini B 1; Michelini B 4.

Reclamo C. V. Susa (Gara Michelini B. C. V. Susa B del 12 c. m.). — Visto il reclamo presentato dal C. V. Susa visto il rapporto dell'arbitro, sentito le dichiarazioni verbali del medesimo in applicazione dell'art. 27 R. T., si deciderà di annullare la gara a margine e di restituire la tassa di reclamo. Dette gare si effettueranno martedì 21 c. m. sul campo Sip, alle ore 14.

Il successo di Blackburn spronò le squadre minori, come quelle del Birmingham, di Everton, di Sunderland, ma, ad entrare in gara e a disputare chi vantasse i migliori giocatori, cosa portò al professionismo. Preston North End fu la prima Società di Football che pagò apertamente i suoi giocatori, e ciò condusse alla formazione dello Foot-Ball League e all'inizio del football professionistico come è presentemente giocato in Inghilterra. Essa è una fonte di divertimento per milioni di inglesi, e capisce con quanto interesse il pubblico sportivo inglese, senza campanismi, ma solo per il piacere di assistere ad una lotta disputata collo spirito più combattivo, segue la finale del campionato di foot-ball, data pensare che oltre 250.000 persone hanno fatto domanda per un biglietto di ingresso. Gli uffici delle squadre di West Bromwich e di Birmingham incassano giornalmente degli chéques per un totale di migliaia di sterline tanto che sono stati chiamati agenti di polizia per far la guardia agli edifici giorno e notte. Tuttavia ci saranno molte persone che resteranno deluse, quando verranno distribuiti i biglietti, poiché lo stadio dove si terrà la partita non può contenere più di 90.000 persone. Arbitri la partita A. N. Kingscott figlio dell'arbitro che arbitrò presso questa Direzione Tecnica l'ultimo Trofeo Ubaldino Boggio. — Si approvò il regolamento per la disputa del Trofeo a margine e aderendo alla richiesta del Comitato Direttivo si deciderà di provvedere alla designazione degli arbitri per la direzione delle gare.

Gara di domenica 19 aprile. — 1. A. T. M. Sua (campo Sua, ore 15); Grandson-Morcelliani (campo Sua, ore 15); C. V. Susa (campo Sip, ore 15); Michelini A-Fiat B (campo Michelini, ore 14). — 2. C. Categorìa: Bazzani-A-Fulgor (campo Spaz, ore 16,30); Stampi-Sordornuti (campo St. G.); Dario P. B. C. V. Susa B (campo Sip, ore 14); Bazzani-B. Michelini B (campo Spa, ore 14).

Avviso alle Società. — Funzionando presso questa Direzione Tecnica l'ufficio Stampa si invitano le Società e Dopolavoro a voler far pervenire entro il lunedì di ogni settimana un breve resoconto relativo allo svolgimento delle gare effettuate il giorno precedente.

Commenti alle partite degli «ezzuri»

«Solo Zamora ha potuto salvare la squadra spagnola dalla sconfitta»

Parigi, 24 sera.

In una lettera da Bilbao del corrispondente dell'Auto leggiamo questo commento sull'incontro di foot-ball tra Spagna e Italia: «Un uomo veramente ammirabile ha la squadra spagnola: Zamora, il grande portiere. La partita che egli ha fatto è stata formidabile. Si può dire, senza esagerazione, che ha evitato almeno sei goals alla sua squadra. Il risultato dell'incontro a lungi dal dare la fisionomia della partita. Gli italiani furono nettamente superiori in tutte le linee, soprattutto nell'attacco. Essi posseggono un gioco molto scientifico nel quale la virtuosità si allea alla foga. Ottimo l'arbitraggio di Baerts che si mostrò energico e giusto. Le sue decisioni non hanno provocato alcuna reazione del pubblico, cosa che in Spagna è piuttosto rara».

«Guerre correrà il Giro d'Italia

Il Giro d'Italia è una prova che sollecita la fantasia degli scrittori di cose ciclistiche. Il fatto si ritiene del resto, per tutte le corse di grande risonanza, le quali non riescono a chiudere la bocca ai cercatori di castelli neanche se gli organizzatori realizzano miracoli di perfezione e i corridori arrivano al traguardo sfiancati dalla fatica.

Per ciò che si riferisce alla nostra più grande prova nazionale, al di là di ogni critica, risulta chiara e inconfondibile questa verità, che la corsa suscita l'entusiasmo irrefrenabile di tutti gli appassionati della penisola ed esercita un fascino particolare sui corridori, dagli assi più celebrati ai più umili e sconosciuti isolati.

Logico, quindi, che anche quest'anno l'annuncio della grande corsa e la

parte di tale fantasia degli scrittori di cose ciclistiche. E il fatto si ritiene del resto, per tutte le corse di grande risonanza, le quali non riescono a chiudere la bocca ai cercatori di castelli neanche se gli organizzatori realizzano miracoli di perfezione e i corridori arrivano al traguardo sfiancati dalla fatica.

Per ciò che si riferisce alla nostra più grande prova nazionale, al di là di ogni critica, risulta chiara e inconfondibile questa verità, che la corsa suscita l'entusiasmo irrefrenabile di tutti gli appassionati della penisola ed esercita un fascino particolare sui corridori, dagli assi più celebrati ai più umili e sconosciuti isolati.

Logico, quindi, che anche quest'anno l'annuncio della grande corsa e la

parte di tale fantasia degli scrittori di cose ciclistiche. E il fatto si ritiene del resto, per tutte le corse di grande risonanza, le quali non riescono a chiudere la bocca ai cercatori di castelli neanche se gli organizzatori realizzano miracoli di perfezione e i corridori arrivano al traguardo sfiancati dalla fatica.

Per ciò che si riferisce alla nostra più grande prova nazionale, al di là di ogni critica, risulta chiara e inconfondibile questa verità, che la corsa suscita l'entusiasmo irrefrenabile di tutti gli appassionati della penisola ed esercita un fascino particolare sui corridori, dagli assi più celebrati ai più umili e sconosciuti isolati.

Logico, quindi, che anche quest'anno l'annuncio della grande corsa e la

parte di tale fantasia degli scrittori di cose ciclistiche. E il fatto si ritiene del resto, per tutte le corse di grande risonanza, le quali non riescono a chiudere la bocca ai cercatori di castelli neanche se gli organizzatori realizzano miracoli di perfezione e i corridori arrivano al traguardo sfiancati dalla fatica.

Per ciò che si riferisce alla nostra più grande prova nazionale, al di là di ogni critica, risulta chiara e inconfondibile questa verità, che la corsa suscita l'entusiasmo irrefrenabile di tutti gli appassionati della penisola ed esercita un fascino particolare sui corridori, dagli assi più celebrati ai più umili e sconosciuti isolati.

Logico, quindi, che anche quest'anno l'annuncio della grande corsa e la

parte di tale fantasia degli scrittori di cose ciclistiche. E il fatto si ritiene del resto, per tutte le corse di grande risonanza, le quali non riescono a chiudere la bocca ai cercatori di castelli neanche se gli organizzatori realizzano miracoli di perfezione e i corridori arrivano al traguardo sfiancati dalla fatica.

Per ciò che si riferisce alla nostra più grande prova nazionale, al di là di ogni critica, risulta chiara e inconfondibile questa verità, che la corsa suscita l'entusiasmo irrefrenabile di tutti gli appassionati della penisola ed esercita un fascino particolare sui corridori, dagli assi più celebrati ai più umili e sconosciuti isolati.

Logico, quindi, che anche quest'anno l'annuncio della grande corsa e la

parte di tale fantasia degli scrittori di cose ciclistiche. E il fatto si ritiene del resto, per tutte le corse di grande risonanza, le quali non riescono a chiudere la bocca ai cercatori di castelli neanche se gli organizzatori realizzano miracoli di perfezione e i corridori arrivano al traguardo sfiancati dalla fatica.

Per ciò che si riferisce alla nostra più grande prova nazionale, al di là di ogni critica, risulta chiara e inconfondibile questa verità, che la corsa suscita l'entusiasmo irrefrenabile di tutti gli appassionati della penisola ed esercita un fascino particolare sui corridori, dagli assi più celebrati ai più umili e sconosciuti isolati.

Logico, quindi, che anche quest'anno l'annuncio della grande corsa e la

parte di tale fantasia degli scrittori di cose ciclistiche. E il fatto si ritiene del resto, per tutte le corse di grande risonanza, le quali non riescono a chiudere la bocca ai cercatori di castelli neanche se gli organizzatori realizzano miracoli di perfezione e i corridori arrivano al traguardo sfiancati dalla fatica.

Per ciò che si riferisce alla nostra più grande prova nazionale, al di là di ogni critica, risulta chiara e inconfondibile questa verità, che la corsa suscita l'entusiasmo irrefrenabile di tutti gli appassionati della penisola ed esercita un fascino particolare sui corridori, dagli assi più celebrati ai più umili e sconosciuti isolati.

Logico, quindi, che anche quest'anno l'annuncio della grande corsa e la

parte di tale fantasia degli scrittori di cose ciclistiche. E il fatto si ritiene del resto, per tutte le corse di grande risonanza, le quali non riescono a chiudere la bocca ai cercatori di castelli neanche se gli organizzatori realizzano miracoli di perfezione e i corridori arrivano al traguardo sfiancati dalla fatica.

Per ciò che si riferisce alla nostra più grande prova nazionale, al di là di ogni critica, risulta chiara e inconfondibile questa verità, che la corsa suscita l'entusiasmo irrefrenabile di tutti gli appassionati della penisola ed esercita un fascino particolare sui corridori, dagli assi più celebrati ai più umili e sconosciuti isolati.

Logico, quindi, che anche quest'anno l'annuncio della grande corsa e la

parte di tale fantasia degli scrittori di cose ciclistiche. E il fatto si ritiene del resto, per tutte le corse di grande risonanza, le quali non riescono a chiudere la bocca ai cercatori di castelli neanche se gli organizzatori realizzano miracoli di perfezione e i corridori arrivano al traguardo sfiancati dalla fatica.

Per ciò che si riferisce alla nostra più grande prova nazionale, al di là di ogni critica, risulta chiara e inconfondibile questa verità, che la corsa suscita l'entusiasmo irrefrenabile di tutti gli appassionati della penisola ed esercita un fascino particolare sui corridori, dagli assi più celebrati ai più umili e sconosciuti isolati.

Logico, quindi, che anche quest'anno l'annuncio della grande corsa e la

parte di tale fantasia degli scrittori di cose ciclistiche. E il fatto si ritiene del resto, per tutte le corse di grande risonanza, le quali non riescono a chiudere la bocca ai cercatori di castelli neanche se gli organizzatori realizzano miracoli di perfezione e i corridori arrivano al traguardo sfiancati dalla fatica.

Per ciò che si riferisce alla nostra più grande prova nazionale, al di là di ogni critica, risulta chiara e inconfondibile questa verità, che la corsa suscita